

IL ME BALONUT

Scuola dell'infanzia di Cisterna



Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano

Scuola dell'infanzia di Coseano-Cisterna

anno scolastico 2017/2018

Ai bambini della sezione piccoli, durante l'anno scolastico, abbiamo proposto il racconto "IL MIO PALLONCINO" di Mario Ramos – Barbalibri.

Motivazione

Il racconto: Il mio palloncino ha suscitato nei piccoli la curiosità e il piacere di esprimere la propria creatività. Per questo abbiamo "giavât fûr cun libertât dal libri di M. Ramos: IL ME BALONUT" (con la collaborazione del prof. Claudio Romanzin).

Finalità specifiche

- Creare un buon clima affettivo.
- Potenziare la capacità di ascolto.
- Offrire occasioni di identificazione con i personaggi (leone, elefante, giraffa... lupo).
- Incentivare la fantasia.
- Sviluppare il confronto, la socializzazione, la cooperazione.
- Attraverso il gioco e l'esplorazione sono state proposte attività volte a promuovere l'esplorazione, l'operatività, l'uso dei diversi codici linguistici (italiano – friulano).

Obiettivi

- Ascoltare racconti, filastrocche, canti in lingua friulana.
- Associare parole, di cui conosce il significato, alle immagini.
- Esprimere la propria creatività attraverso diversi linguaggi: verbale, pittorico, manipolativo, motorio ed espressivo.
- Realizzare il libro attraverso varie tecniche.

Motivazione

I bambini, organizzati a livello laboratoriale (in piccoli gruppi), hanno vissuto un'esperienza motivante attraverso il "fare", manipolare e l'utilizzo dei 5 sensi.



IL ME BALONUT

I conti...**IL ME BALONUT**

"Gjavât fûr cun libertât dal libri di: Mario Ramos"

Barbalibri

"Traduzion di: Claudio Romanzin"

Io racconto... **IL MIO PALLONCINO**

"Liberamente tratto dal libro di: Mario Ramos"

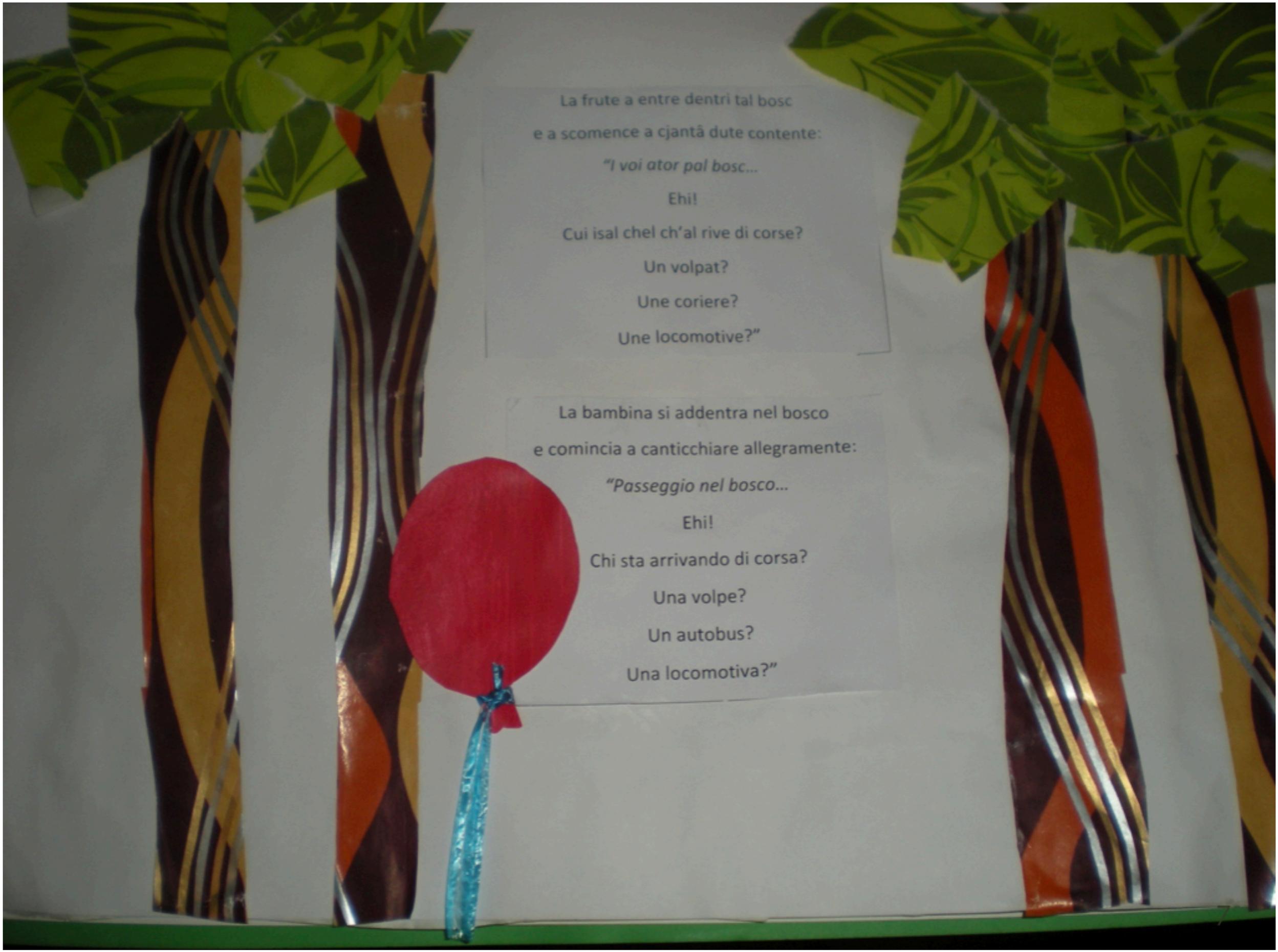
Barbalibri

Sezione bambini piccoli

Attività svolta nel laboratorio di friulano

Anno Scolastico: 2017 / 2018





La frute a entre dentri tal bosc
e a scomence a cjantâ dute contente:

"I voi ator pal bosc..."

Ehi!

Cui isal chel ch'al rive di corse?

Un volpat?

Une coriere?

Une locomotive?"

La bambina si addentra nel bosco
e comincia a canticchiare allegramente:

"Passeggio nel bosco..."

Ehi!

Chi sta arrivando di corsa?

Una volpe?

Un autobus?

Una locomotiva?"

Un, due, un, due, un, due...
Attenta ragazzina,
lascia passare il campione"
dice il leone.

"Un, doi, un, doi, un, doi...
Atente frute,
lasse passà il campion"
a i dīs il leon



laip

"D'accordo, allora io continuo:

*Passeggio nel bosco
mentre il lupo non c'è...*

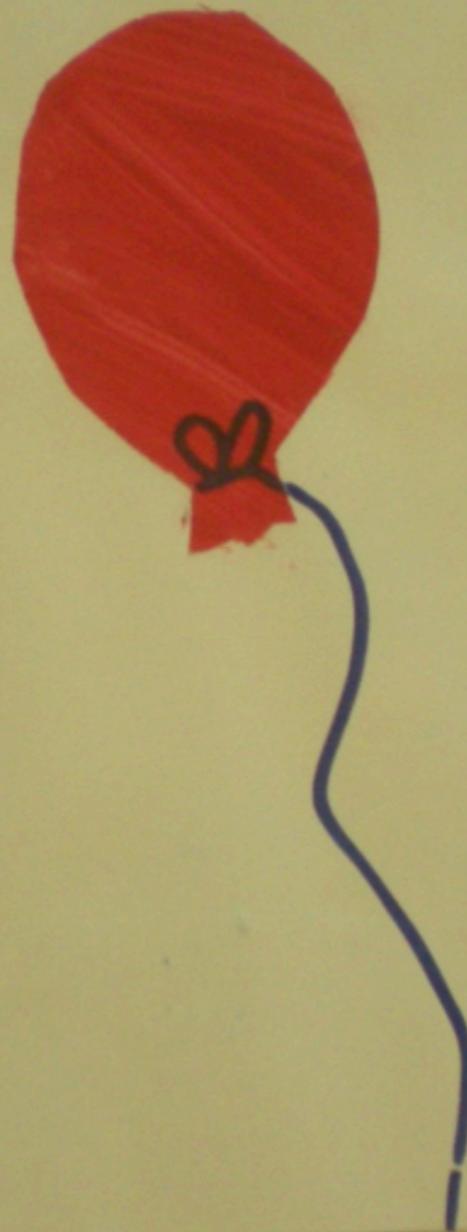
Oh!

Chi va là?

Un cinghiale?

Un armadio?

Un triceratopo?"



"Benon, alore jo i voi indevant:

*I voi ator pal bosc
intant che il lôf a noi è...*

Oh!

Cui isal chel là jù?

Un cenglâr?

Un armâr?

Un triceratop?"

"Buongiorno signorina.
Non calpestare i fiori, per favore.
Sto raccogliendo un mazzolino
per la mia topolina"
dice l'elefante.

"Bundì siorute.
No sta pestà las roses, par plasè.
I soi daûr a cjapânti sù un macut
par la mè surisute"
a i dis l'elefant.



"D'accordo, allora io continuo:

*Passeggio nel bosco
mentre il lupo non c'è,
perché io lo conosco...*

Ma...?

E quella che cos'è?

Una farfalla?

Una cattedrale?

La torre Eiffel?



"Benon, alore jo i voi indevant:

*I voi ator pal bosc
intant che il lôf a nol è,
percè che jo lu cognòs...*

Ma...?

E ché li, ce robe ise?

Une pavee?

Une catedrâl?

La tor Eiffel?

"No, no, per favore,
nessuna fotografia!"
dice la giraffa.
"Sono in incognito,
vado via."

"No, no, par plasé,
no vœi nissune fotografie!"
a i dîs la zirafe.
"Nisssun al sa ch'i soi ca,
i voi vie."



D'accordo allora io continuo:

*Passeggio nel bosco
mentre il lupo non c'è,
perché io lo conosco
e mi mangerebbe
senza un perché...*

Ancora?

Che cosa c'è qui?

Un cavallo?

Un pianoforte a coda?

Un'astronave?



"Benon, alore jo i voi indevant:

*I voi ator pal bosc
intant che il lôf a nol è,
percè che jo lu cognòs
e a mi mangjarès
cence un motif...*

Ancjemò?

Ce robe ise chê chi?

Un cjaval?

Un piano a code?

Une nâf spaziâl?"

"Ssst! No sta businâ!
I soi platât ca dongje
Â son za trê gnots e trê dîs..."
al cische il rinoceront.

"Ssst? Non fare rumore!
Sono nascosto qui nei dintorni
da tre notti e tre giorni..."
sussurra il rinoceronte.



"D'accordo, allora io continuo:

*Passeggio nel bosco
mentre il lupo non c'è,
perché io lo conosco
e mi mangerebbe
senza un perché.*

Dalla nonna devo andare...

Ah!

E questo che cos'è?

Un pettirosso?

Un inaffiatoio?

Un camion dei pompieri?"



"Benon, alore jo i voi indevant:

*I voi ator pal bosc
intant che il lôf a nol è,
percè che jo lu cognòs
e a mi mangjarès
cence un motîf...
Li da la none i ai di lâ...*

Ah!

E chel chi cui isal?

Un scriç?

Un sborfadôr?

Un camion dai pompîrs?"



"Ehi, tu!
Ragazzina rumorosa!
Circolare! Su, su!
Fai scappare i gamberetti"
schiamazzano i fenicotteri rosa.

"Ehi, tu!
Frute sdramassone!
Va indevant! Moviti!
Che tu fasis scjampâ i gjambars"
a berghelin i fenicotars colôr di rose.

D'accordo, allora io continuo:

*Passeggio nel bosco
mentre il lupo non c'è,
perché io lo conosco
e mi mangerebbe
senza un perché.*

*Dalla nonna devo andare
e non voglio farmi mangiare!*

Aiuto!

Una boccaccia piena di denti!

E' lui!

E' il luuu...

E' il fuuup...

Accidenti...

*E' il blande pupo gattivo,
il grande rupo caffivo!*

AAAHHH!"

"Benon, alore jo i voi indevant:

*I voi ator pal bosc
intant che il lôf a nol è,
percè che jo lu cognòs
e a mi mangjarès
cence un motîf.*

*Li da la none i ai di lâ
e no ai chê di fâmi mangjâ!*

Judaitmi!

Une bocjate plene di dincj!

Al è lui!

Al è il looo...

Al è il fooo...

Sacrabolt...

*Al è il blant pôp grist,
il grant rôf trost!*

AAAHHH!"

"Ciao piccolina!
Non ti volevo spaventare,
mi devi scusare,
sto solo andando al mare"
dice il **cocodrillo** alla bambina,
porgendole il palloncino.



"Mandî ninine!
No vevi ché di fâti cjàpâ pôre,
tu âs di scusâmi,
i soi daûr dome a lâ al mâr"
a i dîs il **crocodil** a la frute,
intant ch'a i da il balonut.



"D'accordo, allora io continuo:
Passeggio nel bosco
mentre il lupo non c'è,
perché io lo conosco
e mi mangerebbe senza un perché.

Dalla nonna devo andare
e non voglio farmi mangiare!
Lupo, lupo dove sei?"

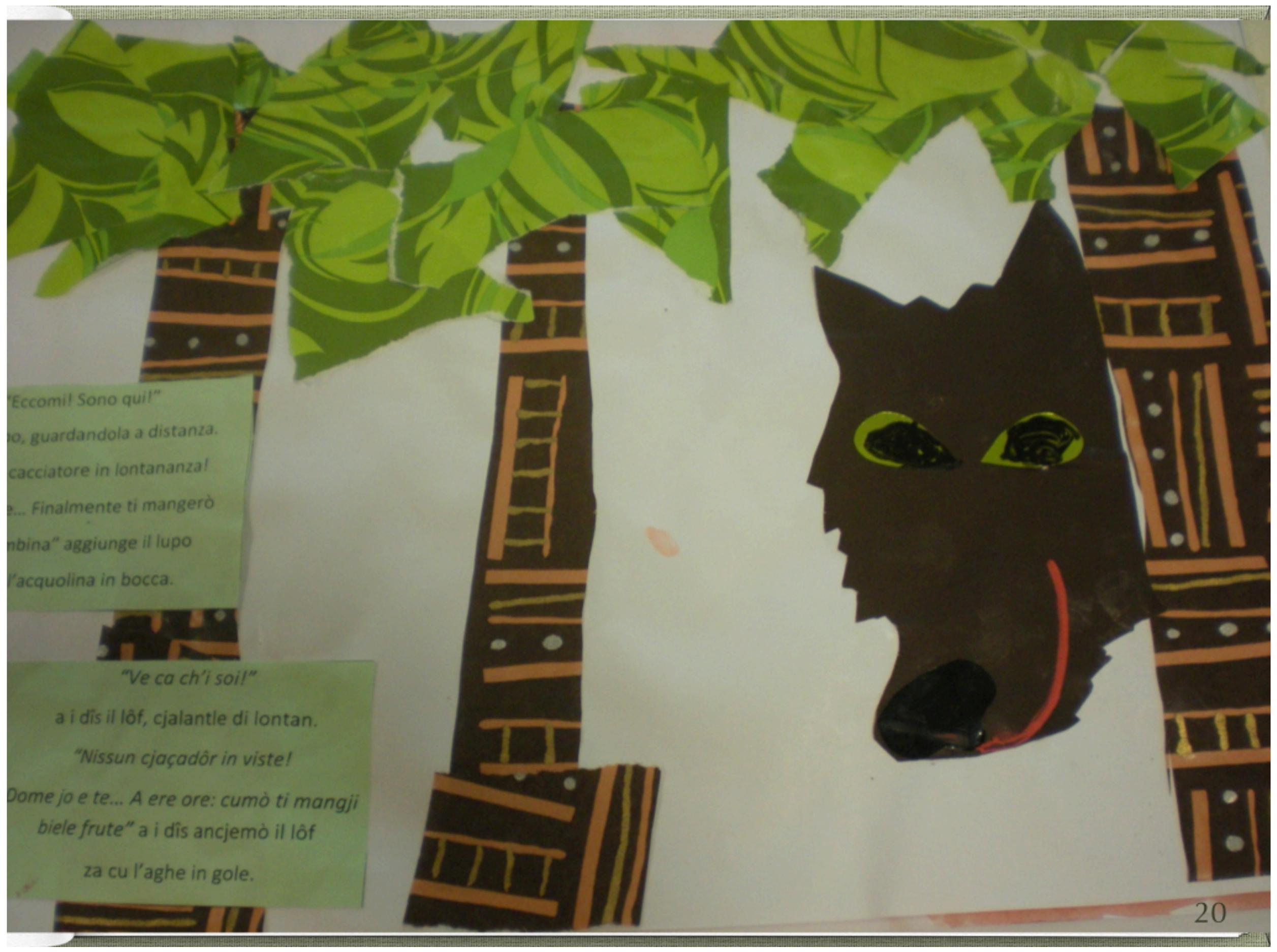


"Benon, alore jo i voi indevant:

I voi ator pal bosc
intant che il lôf a nol è,
percè che jo lu cognòs
e a mi mangjarès cence un motif.

Li da la none i ai di lâ
e no ai chê di fâmi mangjâ!
Lôf, lôf dulà sêtu?"





*"Eccomi! Sono qui!"
Io, guardandola a distanza.
cacciatore in lontananza!
e... Finalmente ti mangerò
bina" aggiunge il lupo
l'acquolina in bocca.*

*"Ve ca ch'i soi!"
a i dīs il lôf, cjalantle di lontan.
"Nissun cjaçadôr in viste!
Dome jo e te... A ere ore: cumò ti mangji
biele frute" a i dīs ancjemò il lôf
za cu l'aghe in gole.*

E con queste parole,
il lupo si getta su Cappuccetto Rosso.

E disint chestes perales,
il lōf a si bute intor di Scufute Rosse.



Infila la mano nel buattino
e fai come il lupo!

PAMM

"Il mio palloncino..."

"Il me balonut..."





RIVOGLIO IL MIO PALLONCINO

RIVOGLIO IL MIO PALLONCINO

TORNIMI INDAÛR IL ME BALONUT

